

CAPITOLATO DI FORNITURA 2021

FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LO SGOMBERO DELLA NEVE

SULLA VIABILITA' AUTOSTRADALE

LOTTO N. 1 – LAME AD ALERONE UNICO

OGGETTO

Accordo quadro per la fornitura di attrezzature per lo sgombero della neve sulla viabilità autostradale (d'ora in poi indicate come "lame sgombraneve"), delle seguenti tipologie:

1. Lame ad alerone unico di lunghezza indicativa 3,0 m
2. Lame ad alerone unico di lunghezza indicativa 3,5 m
3. Lame ad alerone unico di lunghezza indicativa 4,0 m

conformi alle seguenti "Specifiche tecniche" DIGR/IMA/STE / Automezzi - edizione Marzo 2021:

1. SGOMBRANEVE A SPINTA AD ALERONE UNICO DA 3,0 m CON COLTELLO IN ACCIAIO E COLTELLO INSERIBILE IN POLIURETANO
2. SGOMBRANEVE A SPINTA AD ALERONE UNICO DA 3,5 m CON COLTELLO IN ACCIAIO E COLTELLO INSERIBILE IN POLIURETANO
3. SGOMBRANEVE A SPINTA AD ALERONE UNICO DA 4 m CON COLTELLO IN ACCIAIO E COLTELLO INSERIBILE IN POLIURETANO

La fornitura comprende la consegna delle lame sgombraneve presso le sedi delle nove Direzioni di Tronco di Autostrade per l'Italia, secondo lo schema indicato nel Disciplinare di Gara, ai seguenti indirizzi:

| | |
|---------------------|---|
| Direzione 1° Tronco | Piazzale Camionale, 2 - 16749 - Genova Sampierdarena (GENOVA) |
| Direzione 2° Tronco | Via della Polveriera, 9 - 20026 - Novate Milanese (MILANO) |
| Direzione 3° Tronco | Via Magnanelli, 5 - 40033 - Casalecchio di Reno (BOLOGNA) |
| Direzione 4° Tronco | Limite di Campi Bisenzio - 50013 - (FIRENZE) |
| Direzione 5° Tronco | Via Milano, 8 - 00065 - Fiano Romano (ROMA) |
| Direzione 6° Tronco | Via Ausonia Km. 3 + 500 - 03043 - Cassino (FROSINONE) |
| Direzione 7° Tronco | Via Petruzzi, 97 - 65013 - Città S. Angelo (PESCARA) |
| Direzione 8° Tronco | S.S. 271 Km. 8 + 200 - 70020 - Bitritto (BARI) |
| Direzione 9° Tronco | S.S. Pontebbana Km. 134 + 100 - 33010 - Feletto Umberto (UDINE) |

La fornitura comprende inoltre un corso di istruzione della durata di un giorno presso le medesime sedi, con rilascio di attestato di partecipazione.

CONDIZIONI

Le lame sgombraneve dovranno essere perfettamente conformi alle sopra citate specifiche e la conformità sarà verificata dalla Committente in fase di collaudo; in caso di esito negativo o di carenze nella documentazione, non saranno autorizzate le consegne delle lame ed i relativi pagamenti.

In fase di collaudo della fornitura da parte della Committente è richiesta la presentazione di un esemplare prototipo per ciascuna tipologia di attrezzatura, sul quale sarà verificata la conformità alle rispettive specifiche tecniche, secondo i termini indicati nel successivo paragrafo “VERIFICA DI CONFORMITA”.

In caso di esito negativo o di carenze nella documentazione, non saranno autorizzate le consegne della fornitura ed i relativi pagamenti.

TERMINI E LOCALITA' DI CONSEGNA

Nel periodo di validità dell'Accordo Quadro, le lame saranno di volta in volta ordinate all'appaltatore mediante l'attivazione di Contratti Attuativi in funzione dei fabbisogni annuali programmati e di eventuali necessità non programmabile nel corso dell'anno.

Le lame sgombraneve di ciascun lotto, da fornire in conformità alle specifiche tecniche allegate in gara, dovranno essere messe a disposizione presso la sede che verrà indicata dall'Appaltatore come luogo di esecuzione dei collaudi (di seguito brevemente denominata officina), nelle seguenti modalità:

- Solo per il primo lotto di fornitura, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del Contratto Attuativo l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione presso l'officina un'attrezzatura prototipo di lama sgombraneve di ciascuna delle tipologie richieste, per la procedura di collaudo di cui al successivo paragrafo “VERIFICA DI CONFORMITA”.

In caso di esito positivo del collaudo il prototipo costituirà il capo serie della fornitura, mentre le altre attrezzature oggetto del Contratto Attuativo dovranno essere messe a disposizione per il collaudo entro 90 giorni dalla data di approvazione del prototipo.

Per i successivi Contratti Attuativi, salvo migliorie e/o variazioni intervenute *medio tempore* sul prodotto aggiudicato, non si procederà al collaudo del prototipo.

Ciascun lotto di attrezzature richiesto con l'attivazione dei Contratti Attuativi dovrà essere comunque messo a disposizione, entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine effettuato dalla Committente, per la verifica di conformità preliminare alla consegna.

La consegna dei lotti dovrà avvenire presso le suindicate sedi delle Direzioni di Tronco di Autostrade per l'Italia; in alternativa, a seguito di successivi accordi con i responsabili di Tronco, potrà essere richiesta la consegna presso le sedi dei centri operativi elencati al paragrafo “Garanzia”.

Le richieste della Committente saranno comunicate tramite PEC all'indirizzo che verrà indicato dall'Appaltatore in fase di gara, mentre la messa a disposizione del prototipo e dei successivi lotti verrà comunicata dall'Appaltatore tramite PEC all'indirizzo autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it, all'attenzione del RUP.

VERIFICA DI CONFORMITA'

La Committente verificherà la conformità alle Specifiche Tecniche delle attrezzature prototipo mediante il collaudo in officina.

La verifica di conformità dei prototipi sarà svolta nelle seguenti modalità:

- entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto l'Appaltatore dovrà comunicare alla Committente la messa a disposizione presso l'officina di un'attrezzatura prototipo di lama sgombraneve per ciascuna delle tipologie richieste;
- entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione della messa a disposizione dei prototipi il personale della Committente procederà alla verifica di conformità delle attrezzature presso l'officina, al fine di valutarne l'esatta corrispondenza alle specifiche tecniche. Per lo svolgimento delle operazioni di collaudo l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione, assumendone tutti gli oneri, idoneo personale ed attrezzature; tutti gli oneri ed i costi relativi sono a carico dell'Appaltatore;
- a seguito della verifica sarà redatto un verbale di collaudo dei prototipi in base all'esito del quale si darà corso o meno al prosieguo della fornitura;
- in caso di esito positivo del collaudo i prototipi dovranno essere consegnati, a cura e spese dell'Appaltatore, presso una delle sedi di destinazione nelle Direzioni di Tronco sopra citate, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data del suddetto verbale, e sarà quindi autorizzata la messa a disposizione delle altre attrezzature del lotto.
- in caso di esito negativo della verifica l'Appaltatore dovrà provvedere agli adeguamenti richiesti entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di collaudo negativo; sui nuovi prototipi verrà ripetuta la procedura descritta ai punti precedenti;
- in caso di ulteriore esito negativo di tali verifiche la Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto;

La verifica formale di tutte le attrezzature che compongono ciascun lotto sarà effettuata a seguito della comunicazione di messa a disposizione per il collaudo che l'Appaltatore dovrà effettuare (nel rispetto delle scadenze previste al paragrafo TERMINI E LOCALITA' DI CONSEGNA) tramite PEC inviata all'indirizzo sopra riportato.

Se, durante il corso di validità del contratto, l'Appaltatore apporterà delle modifiche ai modelli di attrezzature oggetto della fornitura, questo dovrà darne tempestiva informazione alla Committente

che valuterà la necessità o meno di un'ulteriore procedura di collaudo per autorizzare la consegna dei lotti successivi.

Resta espressamente inteso che ogni e qualsiasi spesa e/o onere sostenuto dall'Appaltatore sarà a completo carico dell'Appaltatore stesso e nulla sarà dovuto dalla Committente.

Durante l'esecuzione del contratto la Committente si riserva il diritto di effettuare ulteriori prove di funzionamento a campione sulle attrezzature consegnate presso le Direzioni di Tronco con le stesse modalità descritte per i test sull'attrezzatura prototipo.

In caso di difetti od anomalie di funzionamento la Committente darà tempestiva informazione all'Appaltatore, rendendosi disponibile alla ripetizione delle prove, affinché quest'ultimo possa essere presente in contraddittorio.

In caso di esito negativo le non conformità verranno comunicate mediante PEC all'Appaltatore, con la richiesta di procedere immediatamente agli interventi necessari per adeguare le attrezzature.

In questo caso la Committente si riserva la facoltà di non svincolare il pagamento dei lotti interessati dalle non conformità fino al completamento degli interventi di adeguamento.

Gli interventi dovranno essere effettuati presso le sedi delle Direzioni di Tronco di destinazione, a meno che l'Appaltatore non dimostri che ciò non è tecnicamente possibile per il buon esito degli stessi, e tutti gli oneri relativi saranno completamente a carico dell'Appaltatore.

I tempi necessari per l'esecuzione di tali interventi, successivi alla consegna delle attrezzature, verranno conteggiati come ritardo nell'esecuzione della fornitura ai fini dell'applicazione delle penali.

La Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il Contratto in caso non sia possibile pervenire ad un esito positivo dei collaudi entro i 90 giorni naturali e consecutivi successivi al termine di consegna stabilito contrattualmente, e resta espressamente inteso che ogni e qualsiasi spesa e/o onere sostenuto dalla Contraente sarà a completo carico della Contraente stessa e nulla sarà dovuto dalla Committente.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Per la presente fornitura i costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza sono dettagliati all'interno del relativo DUVRI che fa parte della documentazione di gara.

GARANZIA

Le attrezzature, compresi tutti gli accessori, dovranno essere coperte da garanzia completa da guasti e vizi di fabbricazione **per un periodo minimo di 36 mesi**.

La garanzia dovrà comprendere:

- durante il periodo invernale la reperibilità telefonica di un tecnico 24h/24h, 7g/7g ad un numero che sarà indicato dall'Appaltatore;

- un numero di fax sempre attivo e un indirizzo di posta elettronica al quale far pervenire per scritto le richieste di intervento;
- interventi di riparazione in loco con personale qualificato dell'Appaltatore o di officine con esso convenzionate, da effettuarsi entro cinque giorni lavorativi dalla segnalazione;
- laddove il guasto comporti un fermo attrezzatura, tali interventi dovranno avvenire entro un termine massimo di 24 ore dalla data di segnalazione;
- interventi completamente a carico dell'Appaltatore nei casi in cui risulti il difetto del prodotto.

Garanzia corrosione

- 5 anni contro il distacco della verniciatura causato dalla corrosione del metallo sottostante;
- 10 anni contro la corrosione passante su tutte le parti metalliche.

I tempi di intervento in garanzia per i danni da corrosione saranno indicati dalla Committente in base al periodo di non utilizzo delle attrezzature, al di fuori della stagione invernale, secondo un calendario che verrà comunicato annualmente all'Appaltatore e nel quale saranno indicate le date di inizio e di fine per l'effettuazione degli interventi in garanzia anzidetti.

Per quanto riguarda gli interventi di assistenza in garanzia da effettuare presso la sede operativa di ciascuna attrezzatura, si precisa che tali sedi saranno comunicate all'Appaltatore successivamente al collaudo di ciascun lotto, e saranno comprese tra le n.76 di seguito elencate:

- | | | |
|-------------------------|---------------------------|----------------------------|
| 1. Vercelli ovest | 27. Rimini sud | 53. Cassino |
| 2. Alessandria | 28. Imola | 54. Caianello |
| 3. Casale sud | 29. Lugo | 55. Caserta nord |
| 4. Ghemme | 30. Reggio Emilia | 56. Grottaminarda |
| 5. Arona | 31. Modena nord | 57. Fano |
| 6. Vercelli est | 32. Montecatini | 58. Ancona sud |
| 7. Masone | 33. Lucca | 59. Fermo-Porto S. Giorgio |
| 8. Ovada | 34. Arezzo | 60. Teramo-Giulianova |
| 9. Recco | 35. Chiusi | 61. Ortona |
| 10. Genova | 36. Pian del Voglio | 62. Pescara nord |
| 11. Arenzano | 37. Barberino | 63. Vasto |
| 12. Ronco | 38. Calenzano | 64. Termoli |
| 13. Como | 39. Scandicci | 65. Canosa |
| 14. Busto Arsizio | 40. Incisa | 66. San Severo |
| 15. Novate | 41. Cerveteri | 67. Foggia |
| 16. Piacenza nord | 42. Fabro | 68. Candela |
| 17. Fidenza | 43. Orvieto | 69. Trani |
| 18. Lodi | 44. Roma nord | 70. Bari sud |
| 19. Bergamo | 45. Orte | 71. Taranto |
| 20. Palazzolo | 46. Roma sud | 72. Udine |
| 21. Occhiobello | 47. Frosinone | 73. Carnia |
| 22. Monselice | 48. Prenestina (Roma est) | 74. Pontebba |
| 23. Altedo | 49. Napoli | 75. Treviso nord |
| 24. Bologna tangenziale | 50. Avellino ovest | 76. Nove |
| 25. Bologna Casalecchio | 51. Nola | |
| 26. Forlì | 52. Castel san Giorgio | |

Si precisa che le sedi indicate corrispondono alle uscite autostradali con le relative denominazioni.

L'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di tutti i pezzi di ricambio per almeno 10 anni dalla consegna di ciascun lotto.

Tali condizioni verranno riportate nel contratto di fornitura.

PENALI

Il mancato rispetto dei termini previsti per la messa a disposizione della lama prototipo conforme alle specifiche tecniche comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1% del valore del prototipo stesso, per un massimo di 30 giorni naturali e consecutivi di ritardo. Tale penale giornaliera potrà essere applicata comunque sino ad un massimo dell'1% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora venga superata la soglia dei 30 giorni naturali e consecutivi sarà facoltà della Committente risolvere il Contratto. In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore, la Committente, ferma restando la facoltà di affidare ad altri le prestazioni non eseguite dall'Appaltatore nel rispetto di quanto previsto dal Codice, ponendo a carico di quest'ultimo le spese ed i danni sopportati, avrà diritto al risarcimento del danno e sarà legittimato ad escutere la cauzione definitiva di cui all'articolo "Cauzione Definitiva" del contratto.

Il mancato rispetto dei termini previsti per la messa a disposizione per i collaudi e la consegna delle attrezzature comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari allo 0,5% del valore del lotto, comunque sino ad un massimo dell'1% dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali per il ritardo possono essere complessivamente applicate sino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale relativo all'intera fornitura. Qualora la somma delle penali fosse tale da superare il suddetto valore massimo sarà facoltà della Committente risolvere il Contratto.

La penale per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'intervento in garanzia a seguito di segnalazione di un guasto sarà pari a 100,00 Euro/giorno. Per la determinazione del ritardo faranno fede la data/ora della e-mail o del fax di richiesta intervento trasmesso dalla Committente e la data di arrivo in loco del tecnico qualificato incaricato dal costruttore.

Parimenti la penale relativa ad ogni giorno di fermo macchina successivo al terzo dalla richiesta dell'intervento in garanzia sarà pari a 150,00 Euro/giorno.

I tempi di intervento in garanzia per i danni da corrosione saranno indicati da ASPI in base al periodo di non utilizzo delle attrezzature, al di fuori della stagione invernale, indicando data inizio e data termine lavori.

Laddove il mancato rispetto delle tempistiche previste per l'effettuazione degli interventi in garanzia per i danni da corrosione comportasse il fermo dell'attrezzatura interessata, per ogni giorno di fermo verrà applicata una penale pari ad euro 150,00/giorno.